

Mozione n. 1

presentata in data 2 novembre 2020

a iniziativa del Consigliere Rossi

Riconoscimento della Repubblica dell'Artsakh da parte delle Autorità Italiane e richiesta di "cessate il fuoco".

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- Da diverse settimane la pacifica popolazione civile e tutte le strutture (compresi ospedali, scuole, abitazioni, centri di protezione civile) della Repubblica dell'Artsakh (Nagorno Karabakh), vengono cannoneggiati con relative distruzioni causate da attacchi missilistici condotti dalle forze armate dell'Azerbaijan;
- tali attacchi vedono la regia e l'aiuto palese e proclamato dei militari dell'esercito della Turchia, aiutati questi ultimi dai terroristi islamici, portati appositamente sul territorio dalla Siria attraverso la Turchia.

Premesso ancora che:

- La Repubblica dell'Artsakh (Nagorno Karabakh) è un simbolo per tutto il popolo armeno, disperso nel mondo a causa del Primo Genocidio del XX secolo, perpetrato dalla Turchia Ottomana;
- Tra le sue montagne l'antichissima civiltà armena si è tramandata nei secoli; da qui hanno preso vita, in diversi momenti storici, iniziative di rinascita culturale e movimenti per l'autonomia e l'integrazione nazionale;

Visto:

- l'appello dell'on. xxxxxxxx, parlamentare dell'Armenia e..... *omissis*;
- le richieste alla comunità internazionale di applicare il principio della "secessione rimediata" e attraverso il riconoscimento della Repubblica del Nagorno-Karabakh (Artsakh) di garantire il diritto del suo popolo a vivere libero dalla guerra, dal genocidio e dalla violenza;

Considerato che:

- La Repubblica dell'Artsakh (Nagorno Karabakh) da più di un secolo rivendica la propria annessione all'Armenia, prima Repubblica Sovietica e da trent'anni Nazione Sovrana;
- E' arrivato il momento che le cancellerie di tutto il mondo riconoscano ufficialmente questo Paese, che è già de facto una repubblica, con la propria struttura statale e governativa, democraticamente eletta dal proprio popolo;

- numerose sono, ad oggi, le Risoluzioni di Parlamenti di Nazioni Europee, di Comuni e Regioni come la Camera dei deputati dei Paesi Bassi o il Parlamento Fiammingo del Belgio o quello di Cipro e del Lussemburgo, il Consiglio Comunale di Ginevra, o ancora, in Italia, il Consiglio Comunale di Milano, di Venezia e di Bergamo per citarne alcuni dei tanti;

Tenuto conto che:

- I cittadini marchigiani ed italiani di origine armena, riuniti nell'Unione degli Armeni d'Italia, chiedono alle autorità governative italiane di riconoscere questo piccolo paese, perché diventi direttamente un interlocutore autorevole del nostro Governo.

Considerato che:

- Con il presente atto si contribuirebbe a ripristinare una verità storica e attuale, chiedendo di far cessare i gravi attacchi militari in atto, che stanno causando numerosi morti e un alto numero di feriti fra la popolazione civile e la distruzione delle infrastrutture.

per quanto sin qui riportato,

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta Regionale

1. a chiedere alle nostre autorità nazionali il riconoscimento della Repubblica dell'Artsakh, quale atto di civiltà a tutela della autonomia della medesima ma anche come segnale della fine di un silenzio che a lungo sembrerebbe stia diventando un atto di complicità con gli stessi criminali.